

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER SOLI ESAMI, PER L'ASSUNZIONE DI N. 1 UNITA' DI PERSONALE, A TEMPO PIENO E DETERMINATO PER 36 MESI, AREA DEGLI ISTRUTTORI, PROFILO PROFESSIONALE AGENTE DI POLIZIA LOCALE (EX POSIZIONE ECONOMICA C1) - CCNL FUNZIONI LOCALI – DA UTILIZZARE TRA I COMUNI DI VAL BREMBILLA E DI STROZZA.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE 5° POLIZIA LOCALE

VISTI:

- il PIAO 2025/2027 – Sezione 3 Organizzazione e Capitale Umano - Sottosezione 3.3 Piano Triennale del Fabbisogno di Personale per il Triennio 2025/2027, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 17 del 29/01/2025,
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 178 del 11/12/2024 di approvazione dello schema di Accordo per l'assunzione di un Agente di Polizia Locale – Area degli Istruttori (ex categoria giuridica C), a tempo pieno e determinato per 36 mesi, da utilizzare tra i Comuni di Val Brembilla e Strozza,
- l'Accordo sottoscritto con il Comune di Strozza per l'assunzione di un Agente di Polizia Locale – Area degli Istruttori (ex categoria giuridica C), a tempo pieno e determinato per 36 mesi;

In esecuzione alla propria determinazione n. 382 del 30/05/2025;

RENDE NOTO CHE

è indetto un bando di concorso, per soli esami, per l'assunzione di n.1 unità di personale, a tempo pieno e determinato per 36 mesi, con profilo professionale di AGENTE DI POLIZIA LOCALE (ex posizione economica C1) – Area Istruttori - CCNL Funzioni Locali, **da utilizzare tra i Comuni di Val Brembilla e di Strozza, rispettivamente per n. 24 ore presso il Comune di Val Brembilla e per n. 12 ore presso il Comune di Strozza.**

I compiti, le mansioni e le funzioni relative al suddetto profilo professionale sono quelli previsti dalla normativa vigente con particolare riferimento al sistema di classificazione del personale del Comparto Funzioni Locali, ex art.12 CCNL 16/11/2022.

E' stato acquisto, in data 07/05/2025 prot. n. 4543, il nulla-osta da parte dell'Istituto regionale per il supporto alle politiche della Lombardia (POLIS), in relazione alla procedura obbligatoria di mobilità di cui agli artt. 34 e 34-bis del D. Lgs. n. 165/2001, e sono trascorsi gli 8 giorni entro i quali il Dipartimento della Funzione Pubblica avrebbe potuto assegnare eventuale personale presente nell'elenco statale del personale in disponibilità.

L'assunzione verrà effettuata con le tempistiche funzionali a questa Amministrazione, subordinatamente alla verifica del rispetto dei vincoli di legge in tema di assunzioni di personale.

**TERMINE DI SCADENZA PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE:
ORE 18.00 DEL 20° GIORNO SUCCESSIVO ALLA DATA DI PUBBLICAZIONE DEL
PRESENTE BANDO NEL PORTALE UNICO DEL RECLUTAMENTO DELLA FUNZIONE
PUBBLICA InPA E SUL SITO INTERNET ISTITUZIONALE DELL'ENTE.**

Pur essendosi determinato un cumulo di frazioni di riserva pari/superiore all'unità, non opera la riserva, di cui all'art. 1014, comma 4, e all'art. 678, comma 9, del D. Lgs. 66/2010, ai volontari delle

FF.AA., in quanto la stessa non può superare complessivamente la metà dei posti messi a concorso (art. 5, comma 1, del D.P.R. 487/1994 e ss.ii.mm.).

Ai sensi dell'art. 1, comma 9 bis, del D.L. 44/2023, convertito in Legge 74/2023, non opera la riserva a favore degli operatori volontari che hanno concluso il servizio civile universale senza demerito, non essendosi determinato un cumulo di frazioni di riserva pari/superiore all'unità.

Considerato che, al 31/12/2024, la percentuale dei dipendenti appartenenti all'Area degli Istruttori presso il Comune di Val Brembilla era pari al 25% di maschi e al 75% di femmine e che il differenziale tra i generi è superiore al 30%, si applica quanto disposto dall'art. 6 del DPR 487/94, come modificato dal DPR 82/2023, ovvero si applica il titolo di preferenza di cui all'articolo 5, comma 4, lettera o), in favore del genere meno rappresentato cioè quello maschile.

Ai sensi del D. Lgs. 11/04/2006, n. 198, nonché dei principi di cui agli artt. 7 e 57 del D. Lgs. 30/03/2001, n. 165, vengono garantiti parità di trattamento e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso alla procedura selettiva ed al lavoro.

Con la presentazione della domanda di ammissione al concorso i candidati rinunciano preventivamente a qualsivoglia pretesa di rimborso, risarcimento o indennizzo per le spese o altri oneri eventualmente sostenuti per la partecipazione alla procedura concorsuale.

L'espletamento del concorso è affidato alla Commissione esaminatrice prevista dal D.P.R. n. 487/1994 e ss.mm.ii, che sarà successivamente nominata con apposito atto.

Il presente bando costituisce "lex-specialis" del concorso, pertanto la partecipazione allo stesso comporta implicitamente l'accettazione, senza alcuna riserva, di tutte le disposizioni ivi contenute.

ART. 1 - REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Per l'ammissione alla procedura, i partecipanti dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti, a pena di esclusione:

1) GENERICI

a) Cittadinanza italiana. Possono inoltre partecipare:

- gli italiani non appartenenti alla Repubblica (art. 51 della Costituzione italiana)
- ai sensi del combinato disposto tra l'art. 38 (commi 1 e 3-bis) del D.lgs. n. 165/2001 e del DPCM n. 174/1994, i Cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea (ed i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente), ovvero i Cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno C.E. per soggiornanti di lungo periodo, o che siano titolari dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria, in possesso dei requisiti previsti per legge, di adeguata conoscenza della lingua italiana;

b) età non inferiore ad anni 18;

c) godimento dei diritti civili e politici e, pertanto, non essere esclusi dall'elettorato politico attivo;

d) idoneità fisica alle mansioni relative al profilo professionale di "Agente di Polizia Locale".

Il Comune di Val Brembilla sottoporà a visita medica il vincitore utilmente collocato in graduatoria al fine di verificarne l'idoneità fisica alle mansioni da svolgere. In caso di rapporto di lavoro già

costituito, il relativo contratto di lavoro si risolverà automaticamente, di diritto, senza obbligo di preavviso;

e) non trovarsi nelle condizioni di disabilità, di cui all'art. 1 della Legge n. 68/1999, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della medesima Legge n. 68/1999;

f) per gli aspiranti di sesso maschile, nati entro il 31/12/1985, essere in posizione regolare nei riguardi degli obblighi imposti dalla legge sul reclutamento militare;

g) non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziato per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, ovvero dichiarato decaduto per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile,

h) non aver riportato condanne con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione,

i) avere/non avere in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313. Nel caso darne notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale.

2) SPECIFICI

a) possesso del seguente titolo di studio: Diploma di scuola secondaria di secondo grado.

I candidati in possesso del titolo di studio conseguito all'estero devono essere in possesso della necessaria equivalenza ai titoli italiani, rilasciata dalle competenti autorità ai sensi dell'art. 38 del D.lgs. n. 165/2001. Il modulo per la richiesta e le relative istruzioni sono disponibili collegandosi al sito del Dipartimento della Funzione Pubblica. I titoli di studio devono essere accompagnati da una traduzione in lingua italiana effettuata da un traduttore pubblico in possesso del necessario titolo di abilitazione.

b) possesso dei requisiti necessari per il conferimento della qualifica di “agente di pubblica sicurezza”, di cui all'art. 5, comma 2, della L.65/1986:

- godimento dei diritti civili e politici;
- non aver subito condanna a pena detentiva per delitto non colposo o non essere stato sottoposto a misura di prevenzione;
- non essere stato espulso dalle Forze armate o dai Corpi militarmente organizzati o destituito dai pubblici uffici;

c) essere in possesso di patente di guida di categoria B, senza limitazioni o restrizioni, in corso di validità, o patente superiore;

d) per gli “obiettori di coscienza”: essere stati collocati in congedo da almeno cinque anni e aver rinunciato definitivamente allo status di “obietttore di coscienza”, avendo presentato apposita dichiarazione presso l'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile, così come previsto dall'art. 636 del D. Lgs. n. 66/2010;

I requisiti generali e specifici, per ottenere l'ammissione alla selezione, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione e dovranno essere posseduti anche al momento dell'assunzione.

Il mancato possesso di uno o più dei requisiti previsti dal presente bando preclude la possibilità di partecipare al concorso pubblico.

L'ammissione o la motivata esclusione del candidato istante è determinata, con apposito provvedimento, dal Responsabile del Procedimento.

L'accertamento della mancanza dei requisiti prescritti per l'ammissione alla selezione comporta, in qualunque tempo, l'esclusione dalla procedura selettiva o la decadenza dall'eventuale assunzione.

ART. 2 - PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di ammissione al concorso deve essere presentata, a pena di esclusione, unicamente per via telematica attraverso i sistemi di identificazione SPID, CIE, CNE o eIDAS, mediante la compilazione del format di candidatura sul Portale Unico del Reclutamento InPA, disponibile all'indirizzo internet <https://www.inpa.gov.it/>, a far tempo dalla data di pubblicazione del presente bando e non oltre le ore 18:00 del 20° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando sul portale "InPA".

La registrazione, gratuita, la compilazione e l'invio online della domanda devono essere completati entro il 20° giorno successivo alla data di pubblicazione. Tale termine è perentorio e saranno accettate esclusivamente le domande inviate entro la scadenza dello stesso.

La presentazione on line della domanda di partecipazione al concorso è certificata e comprovata da apposita ricevuta elettronica scaricabile, al termine della procedura di invio, dal portale InPa. Il candidato ha la possibilità di integrare e/o modificare la domanda di partecipazione entro la scadenza dei termini, in caso di più invii si terrà conto unicamente della domanda inviata cronologicamente per ultima.

Per le richieste di assistenza di tipo informatico legate alla procedura di iscrizione on line al Portale del Reclutamento, i candidati devono innanzitutto prendere visione della guida alla compilazione della domanda, presente in home page, e delle relative FAQ presenti all'indirizzo internet <https://www.inpa.gov.it/faq-domande-e-risposte/>.

Per informazioni e chiarimenti in merito alla registrazione al portale e/o all'utilizzo delle funzioni disponibili nell'area riservata (es. compilazione del proprio CV) è possibile contattare il servizio di supporto scrivendo inpa@funzionepubblica.it.

Allo scadere del termine utile per la presentazione della domanda, il sistema non permetterà più, improrogabilmente, l'accesso alla procedura di invio della domanda e non sarà più consentito inoltrare le domande non perfezionate o in corso di invio.

Il Comune di Val Brembilla non si assume alcuna responsabilità nel caso di errato caricamento della domanda sul portale InPA per cause imputabili al candidato o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

ART. 3 - CONTENUTO DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Nella domanda di ammissione, il candidato dovrà dichiarare, sotto la propria responsabilità, a pena di esclusione dal concorso, ai sensi del DPR 445/2000 e ss.mm.ii., consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge per dichiarazioni false o mendaci:

- cognome, nome, luogo e data di nascita, codice fiscale, residenza o domicilio se diverso, recapito telefonico e l'indirizzo di posta elettronica certificata o un domicilio digitale, al quale intende ricevere le comunicazioni relative al concorso;
- di essere cittadino italiano o di altro Stato membro dell'Unione europea, ai sensi dell'articolo 38 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ovvero di essere titolare dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria, o di essere cittadino di Paesi terzi in possesso del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo e dei requisiti di cui all'articolo 2, comma 2;
- il Comune nelle cui liste elettorali è iscritto, o i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;
- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento o dichiarato decaduto per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile, ovvero licenziato ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale;
- il titolo di studio posseduto richiesto ai fini della partecipazione alla procedura selettiva, con indicazione dell'istituzione che lo ha rilasciato e la data del conseguimento. Se il titolo di studio è stato conseguito all'estero il candidato indica gli estremi del provvedimento con il quale il titolo stesso è stato riconosciuto equipollente al corrispondente titolo italiano o dichiara che provvederà a richiedere l'equiparazione;
- di non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione e di non avere in corso procedimenti penali, né procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, nonché precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313. In caso contrario, devono essere indicate le condanne, i procedimenti a carico e ogni eventuale precedente penale, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale.
- il possesso dei requisiti di idoneità all'impiego ed alle specifiche mansioni del posto da ricoprire;
- la posizione regolare nei riguardi dell'obbligo di leva per i candidati di sesso maschile nati entro il 31/12/1985, ai sensi dell'art. 1, Legge 23/08/2004, n. 226;
- per gli "obiettori di coscienza", di essere stati collocati in congedo da almeno cinque anni e aver rinunciato definitivamente allo status di "obiettore di coscienza", avendo presentato apposita dichiarazione presso l'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile, così come previsto dall'art. 636 del D. Lgs. n. 66/2010;
- possesso dei requisiti necessari per il conferimento della qualifica di "agente di pubblica sicurezza", di cui all'art. 5, comma 2, della L.65/1986:
 - godimento dei diritti civili e politici;
 - non aver subito condanna a pena detentiva per delitto non colposo o non essere stato sottoposto a misura di prevenzione;
 - non essere stato espulso dalle Forze armate o dai Corpi militarmente organizzati o destituito dai pubblici uffici;
- il possesso di patente di guida di categoria B, senza limitazioni o restrizioni, in corso di validità, o patente superiore;
- di non trovarsi nelle condizioni di disabilità, di cui all'art. 1 della Legge n. 68/1999, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della medesima Legge n. 68/1999;

- l'eventuale condizione di soggetto con disturbi specifici di apprendimento (DSA) con necessità di sostenere un colloquio orale in sostituzione della prova scritta o di utilizzare strumenti compensativi, nonché di usufruire di un prolungamento dei tempi stabiliti per lo svolgimento delle prove concorsuali (da indicare espressamente e dettagliatamente), in tal caso è necessario allegare il certificato medico del competente organismo sanitario attestante la patologia e le necessità;
- l'eventuale possesso di titoli di riserva e di preferenza ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 487/1994 (così come riportate in calce al presente bando) e dell'art. 1, comma 9 bis, del D.L. 44/2023, convertito in Legge 74/2023; l'assenza di tale dichiarazione nella domanda di partecipazione equivale a rinuncia ad usufruire del beneficio;
- di autorizzare al trattamento dei propri dati personali finalizzato agli adempimenti per l'espletamento della procedura concorsuale, ai sensi del Regolamento UE n. 2016/679;
- di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo all'albo pretorio del Comune di Val Brembilla e sul sito internet istituzionale del Comune e sul portale del reclutamento inPA;
- di accettare incondizionatamente quanto previsto dal presente bando, nonché la normativa richiamata e vigente e la regolamentazione del Comune di Val Brembilla inerente la presente procedura.

Le dichiarazioni relative al possesso dei requisiti di ammissione hanno valore di dichiarazioni sostitutive, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e, come tali, assoggettate, nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, alle sanzioni penali previste nella richiamata normativa.

Tali dichiarazioni devono contenere tutti gli elementi necessari affinché l'Amministrazione sia posta nella condizione di poter verificare il possesso del titolo, pena il mancato riconoscimento.

Costituisce eccezione la circostanza che alcuno degli elementi non dichiarati possa essere, inequivocabilmente, desunto dalla domanda medesima o dai documenti eventualmente allegati.

Eventuali irregolarità della domanda dovranno essere regolarizzate da parte del candidato entro il termine stabilito dall'Amministrazione. La mancata regolarizzazione della domanda comporta l'esclusione dalla selezione.

La presentazione della domanda non comporta alcun diritto d'assunzione da parte dei candidati, né fa sorgere alcun obbligo per l'Amministrazione di dare corso alla copertura del posto di cui trattasi.

ART. 4 - DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di ammissione al concorso i concorrenti devono allegare, nella sezione "Allegati" della procedura telematica:

- eventuali titoli che danno diritto a riserva e preferenza di legge quando ad essi sia stato fatto riferimento nella domanda. L'omessa dichiarazione, entro la data di scadenza del bando, dei titoli che danno diritto alle preferenze, anche se posseduti entro tale data, esclude il candidato dal beneficio;
- eventuale certificazione medica del competente organismo sanitario per sostenere un colloquio orale in sostituzione della prova scritta o per l'utilizzo di strumenti compensativi e/o tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove nel caso di soggetto con disturbi specifici di apprendimento (DSA);

ART. 5 - ESCLUSIONI DALLA PROCEDURA

Costituiscono motivi di esclusione dalla presente procedura:

- il mancato possesso dei requisiti richiesti per l'ammissione;

- la presentazione della domanda oltre i termini previsti o con l'utilizzo di modalità diverse da quelle prescritte dal bando.

ART. 6 - TRATTAMENTO ECONOMICO

Al candidato assunto verrà attribuito il trattamento economico previsto dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per il personale del comparto delle Funzioni Locali vigente nel tempo, relativo all'Area degli Istruttori (ex categoria C1), attualmente pari a € 21.392,87, al quale si aggiungono la 13^a mensilità ed eventuali ulteriori assegni, indennità fisse e accessorie stabilite alla Legge o dai CCNL e/o dai CCDI vigenti.

Verrà inoltre disposta l'iscrizione ai competenti istituti ai fini previdenziali ed assistenziali, secondo gli obblighi di legge vigenti per i dipendenti degli Enti Locali ed il profilo professionale interessato. Le competenze sono soggette alle trattenute erariali, assistenziali e previdenziali.

ART. 7- COMMISSIONE ESAMINATRICE

La procedura concorsuale verrà affidata ad apposita Commissione esaminatrice costituita da tre componenti e da un segretario verbalizzante, che sarà nominata con successivo atto.

ART. 8 - AMMISSIONE AL CONCORSO

Tutti i candidati che hanno presentato regolare domanda entro il termine previsto ed in possesso dei prescritti requisiti saranno considerati ammessi.

L'elenco dei candidati ammessi al concorso sarà pubblicato sul Portale del Reclutamento "InPA" e sul sito istituzionale dell'Ente.

Ai candidati non ammessi verrà data motivata comunicazione all'indirizzo di posta elettronica certificata o al domicilio digitale indicato nella domanda.

L'accertamento del possesso dei requisiti prescritti, così come la verifica delle dichiarazioni rese dai candidati relativamente all'effettivo possesso dei titoli di riserva e preferenza, può essere effettuato dall'Amministrazione in qualsiasi momento della procedura concorsuale.

In caso di accertamento di presentazione di dichiarazioni false o mendaci da parte di un candidato, verrà disposta la sua esclusione dal concorso o la decadenza dall'assunzione eventualmente intervenuta, ed inoltrata denuncia all'Autorità Giudiziaria per falsa dichiarazione.

ART. 9 - CALENDARIO E SEDE DELLE PROVE

Le date e le sedi di svolgimento delle prove concorsuali verranno comunicate esclusivamente con successivo avviso sul Portale del Reclutamento "InPA" e sul sito istituzionale dell'Ente, nell'apposita sezione dedicata al concorso di cui al presente Bando e all'interno della Sezione Amministrazione Trasparente - Bandi di Concorso, con un preavviso di almeno 15 giorni di calendario rispetto alle date di svolgimento degli esami.

I candidati dovranno presentarsi alle prove concorsuali muniti di documento d'identità personale in corso di validità.

Sul sito internet istituzionale, nell'apposita pagina dedicata al concorso, verranno rese note tutte le ulteriori eventuali disposizioni igienico sanitarie che saranno in vigore nel momento in cui verranno programmate le sessioni d'esame e che l'Amministrazione e i candidati dovranno rispettare in occasione delle prove concorsuali.

Il mancato rispetto di tali disposizioni da parte di un candidato, comporterà l'impossibilità di partecipazione alle prove.

La mancata presenza anche ad una sola delle prove d'esame comporterà l'esclusione dal concorso.

L'arrivo in aula dopo l'inizio delle prove scritte comporterà l'esclusione dal concorso.

L'arrivo tardivo alla prova orale potrà comportare l'esclusione ad insindacabile giudizio della Commissione Esaminatrice, che valuterà la possibilità o meno di far accedere alla prova il candidato in ritardo.

L'Amministrazione assicura la partecipazione alle prove, senza pregiudizio alcuno, alle candidate che risultino impossibilitate al rispetto del calendario previsto dal presente bando a causa dello stato di gravidanza o allattamento, anche attraverso lo svolgimento di prove asincrone e, in ogni caso, la disponibilità di appositi spazi per consentire l'allattamento.

ART. 10 - PROVE D'ESAME

Le prove d'esame consisteranno in una prova scritta, svolta in modalità digitale ed in presenza, e di una prova orale in presenza.

A norma dell'art. 3, comma 1, lettera a), del D.L. 36/2022, convertito con modificazioni dalla L. 79/2022, le prove di esame sono finalizzate ad accertare il possesso delle competenze, intese come insieme delle conoscenze e delle capacità logico-tecniche, comportamentali, con particolare attenzione alle capacità relazionali e alle attitudini dei soggetti interessati a rivestire il profilo ricercato.

In ciascuna prova d'esame il punteggio massimo attribuibile è di 30 punti.

PROVA SCRITTA

La prova scritta verterà sul programma d'esame di cui al successivo articolo 11 e potrà consistere, a scelta della Commissione esaminatrice, in quesiti a risposta chiusa (scelta multipla) o aperta, o nella redazione/predisposizione di atti o progetti attinenti al profilo professionale in trattazione, ovvero in una combinazione delle tipologie anzidette.

La prova sarà volta a valutare le abilità, le conoscenze delle materie d'esame, le competenze e le capacità del candidato.

La durata della prova e le modalità di svolgimento della stessa verranno stabilite dalla Commissione esaminatrice.

La strumentazione occorrente per lo svolgimento della prova d'esame verrà fornita dalla Commissione, non verrà consentito l'utilizzo di strumentazione diversa.

Durante la prova scritta non sarà permesso consultare testi di legge e di regolamento, manuali, codici e simili.

Sarà altresì vietato l'utilizzo di cellulari, computer portatili ed altre apparecchiature elettroniche.

Tali apparecchiature dovranno essere depositate all'ingresso della sala dedicata alle prove.

I candidati che, durante le prove, verranno sorpresi nell'utilizzo di tali apparecchiature, verranno immediatamente esclusi dal concorso.

PROVA ORALE

Alla prova orale verranno ammessi solo i candidati che avranno superato la prova scritta con una votazione minima di 21/30.

La prova orale verterà sul programma d'esame di cui al successivo articolo 11 e consisterà in un colloquio individuale nel corso del quale i candidati verranno chiamati a rispondere a domande mirate ad accertare le loro conoscenze, la padronanza degli argomenti, nonché le abilità, le competenze e le

capacità le capacità organizzative e le competenze attitudinali del candidato, anche sotto l'aspetto motivazionale.

La prova orale si svolgerà in un locale aperto al pubblico di capienza idonea ad assicurare la massima partecipazione.

La prova orale si intende superata con una votazione di almeno 21/30.

La valutazione della prova orale verrà resa nota al termine della seduta della Commissione dedicata a tale prova, mediante pubblicazione sul Portale del Reclutamento e sul sito istituzionale dell'Ente, dell'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione del punteggio da ciascuno riportato. Tali pubblicazioni hanno valore di notifica a tutti gli effetti.

Il punteggio finale è dato dalla somma dei voti conseguiti nella prova scritta e nella prova orale.

La Commissione stabilirà se valutare le conoscenze informatiche e della lingua inglese contestualmente allo svolgimento della prova scritta (mediante quesiti a risposta multipla e/o traduzioni per la lingua inglese), della prova orale, o entrambe.

La Commissione esaminatrice esprimerà su tale accertamento un giudizio di idoneità/inidoneità.

ART. 11 - PROGRAMMA D'ESAME

Le prove d'esame, di cui al precedente articolo, verteranno sulle seguenti materie:

- Nozioni sull'ordinamento degli Enti locali (D. Lgs. 267/2000);
- Nozioni di diritto penale, con riferimento ai reati contro la Pubblica Amministrazione, la persona e il patrimonio;
- Nozioni di Diritto Costituzionale e di Diritto amministrativo con particolare riferimento al procedimento amministrativo e alla formazione degli atti amministrativi;
- Nozioni in materia di Tutela della Privacy (Regolamento UE n. 2016/679);
- Codice di comportamento dei dipendenti pubblici;
- Nozioni in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro (D. Lgs. 81/2008);
- Nozioni sul procedimento amministrativo e diritto di accesso agli atti (L. 241/1990);
- Codice della Strada (D. Lgs. 285/1992) e relativo regolamento di attuazione e altre forme complementari sulla circolazione stradale;
- Testo Unico delle leggi di Pubblica Sicurezza (TULPS) e relativo regolamento;
- Normativa in materia di depenalizzazione (Legge n. 689/1981 e ss.mm.ii.) e sistema sanzionatorio amministrativo;
- Elementi normativi in materia di polizia commerciale, edilizia, urbanistica, amministrativa, sanitaria, ambientale;
- Normativa della Regione Lombardia in tema di Polizia Locale (Legge Regionale n. 6/2015) e sicurezza urbana;
- Nozioni sulla Legge quadro sull'ordinamento della Polizia Municipale (Legge n. 65/1986);
- Normativa in materia di commercio, somministrazione di alimenti e bevande e pubblici esercizi;
- Conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse;
- Conoscenza della lingua inglese.

Di tutti i provvedimenti normativi citati si intende la versione più aggiornata. Non verranno fornite indicazioni su materiali per lo studio, che devono essere reperiti autonomamente dai candidati. Si specifica inoltre che le disposizioni citate devono essere intese unicamente a titolo esemplificativo e non esaustivo, potendo la Commissione attingere anche alla normativa di riferimento degli ambiti specialistici connessi a quelli sopra indicati, nonché agli orientamenti giurisprudenziali più diffusi.

Saranno altresì oggetto di valutazione le capacità organizzative e le competenze attitudinali dei concorrenti (ad esempio problem solving, capacità di lavorare in gruppo; gestione dei rapporti con il pubblico; abilità logiche).

ART. 12 – CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE D'ESAME

I criteri di valutazione delle prove d'esame saranno definiti dalla Commissione Esaminatrice prima dell'espletamento delle prove stesse, attenendosi alle indicazioni contenute nel presente bando.

ART. 13 – COMUNICAZIONI AI CANDIDATI

Gli elenchi dei candidati ammessi, la convocazione, il luogo, l'ora e la sede di tutte le prove, ed in generale ogni altra comunicazione inerente e conseguente il presente bando di concorso saranno pubblicati sul Portale del Reclutamento "InPA" e sul sito istituzionale www.comune.valbrembilla.bg.it dell'Ente, nell'apposita sezione dedicata al concorso di cui al presente Bando e all'interno della Sezione Amministrazione Trasparente - Bandi di Concorso.

Tali pubblicazioni costituiscono l'unica notifica ad ogni effetto di legge, pertanto non si procederà ad effettuare comunicazioni individuali.

Sarà cura dei candidati provvedere alla consultazione del Portale InPA e del sito internet istituzionale dell'Ente.

Il Comune declina ogni responsabilità in merito alla mancata consultazione delle pubblicazioni da parte dei candidati.

ART. 14 – GRADUATORIA FINALE

La graduatoria di merito verrà formulata dalla Commissione esaminatrice secondo l'ordine decrescente di punteggio complessivo ottenuto nelle prove d'esame da ciascun candidato che avrà superato entrambe le prove d'esame (idoneo). La votazione complessiva di ciascun candidato è determinata sommando il punteggio conseguito nella prova scritta con il punteggio conseguito nella prova orale; il punteggio massimo conseguibile è di punti 60/60.

La graduatoria finale verrà redatta con l'osservanza, a parità di merito, dei titoli di riserva, preferenza e di genere indicati nell'art. 5 del D.P.R. n. 487/1994 e dall'art. 1, comma 9 bis, del D.L. 44/2023, convertito in Legge 74/2023.

La graduatoria finale verrà approvata con atto del Responsabile del Settore 5° Polizia Locale e verrà pubblicata sul Portale del Reclutamento "InPA" e sul sito istituzionale dell'Ente, ed essa avrà validità per il periodo previsto dalla vigente normativa.

ART. 15 – ACCESSO AGLI ATTI

I candidati hanno facoltà di esercitare il diritto di accesso agli atti del procedimento concorsuale, ai sensi dell'art. 22 legge 241/1990, soltanto dopo l'approvazione della graduatoria di merito e degli atti concorsuali.

ART. 16 – ASSUNZIONE IN SERVIZIO E PERIODO DI PROVA

Il rapporto di lavoro del candidato assunto alle dipendenze del Comune di Val Brembilla sarà costituito e regolato con apposito contratto individuale, previo accertamento dell'effettivo possesso di tutti i requisiti dichiarati.

Il riscontro di dichiarazioni mendaci o la mancanza dell'effettivo possesso dei requisiti produrrà la cancellazione dalla graduatoria nonché eventuali conseguenze di carattere penale. Il candidato sarà tenuto a presentare la documentazione prescritta per l'assunzione.

L'esistenza di precedenti penali e l'assenza di carichi pendenti verranno accertati d'ufficio presso gli uffici pubblici competenti, ai sensi degli artt. 43 e 71 del Testo Unico D.P.R. n. 445/2000.

Il candidato che non assume servizio senza giustificato motivo entro il termine stabilito dall'Amministrazione decade dall'assunzione.

Il candidato assunto sarà soggetto ad un periodo di prova di quattro settimane, ai sensi e per gli effetti degli artt. 61 e 25 del CCNL per il personale del Comparto delle Funzioni Locali del 16.11.2022.

La risoluzione del rapporto di lavoro per mancato superamento del periodo di prova costituisce causa di decadenza dalla graduatoria.

Per ragioni di sicurezza e tutela dei lavoratori, il soggetto con cui deve essere stipulato il contratto di lavoro verrà sottoposto a visita medica, secondo quanto disposto dall'art. 41 del D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81. L'accertamento dell'eventuale **inidoneità fisica**, totale o parziale, del lavoratore costituisce causa ostativa all'assunzione.

ART. 17 - RISERVA DELL'AMMINISTRAZIONE

La partecipazione al concorso comporta l'esplicita ed incondizionata accettazione delle norme contrattuali e regolamentari vigenti.

Il presente bando non fa sorgere a favore dei partecipanti alcun diritto all'assunzione presso il Comune di Val Brembilla.

E' facoltà dell'Amministrazione comunale non dare seguito alla procedura di concorso in conseguenza di limiti imposti da disposizioni legislative, di mutate esigenze organizzative e/o, comunque, qualora nuove circostanze lo consigliassero.

Prima dell'avvio delle prove concorsuali, il Comune di Val Brembilla, qualora ne ravvisi la necessità, può avvalersi della facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando pubblico, senza che per i candidati insorga alcuna pretesa o diritto.

ART. 18 - TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Riferimenti normativi: D.lgs. n. 196/2003 – D.lgs. n. 101/2018 – Regolamento UE n. 2016/679 (Regolamento generale sulla protezione dei dati personali)

S'informano gli interessati che i dati personali, compresi i c.d. dati sensibili e giudiziari, sono trattati dal Comune di Val Brembilla in qualità di Titolare del Trattamento, esclusivamente per le finalità connesse all'espletamento della presente procedura e per le successive attività inerenti l'eventuale procedimento di assunzione, nel rispetto della normativa specifica e delle disposizioni dei Contratti Collettivi di Lavoro. Il trattamento dei dati forniti direttamente dagli interessati, o comunque acquisiti per le suddette finalità, è effettuato presso il Comune di Val Brembilla, anche con l'utilizzo di

procedure informatizzate dal personale autorizzato e tenuto alla riservatezza, compresi tutti componenti nominati nella Commissione esaminatrice.

Il conferimento dei dati e l'autorizzazione al trattamento degli stessi è obbligatorio ed il rifiuto di fornire gli stessi comporterà l'impossibilità di dar corso alla valutazione della domanda di partecipazione alla selezione, di partecipare alla presente procedura selettiva, nonché dar corso all'eventuale successiva assunzione ed agli adempimenti conseguenti.

I dati personali saranno conservati per tutto il tempo in cui il procedimento può produrre effetti ed, in ogni caso, per il periodo di tempo previsto dalle disposizioni in materia di conservazione degli atti e dei documenti amministrativi.

I dati personali potranno essere comunicati ad altri soggetti, pubblici e privati, e diffusi con esclusione di quelli idonei a rivelare lo stato di salute, quando tali operazioni siano previste da disposizioni di legge o di regolamento.

In particolare i provvedimenti approvati dagli organi competenti in esito alla selezione verranno diffusi mediante pubblicazione nelle forme previste dalle norme in materia e attraverso il sito internet del Comune di Val Brembilla, nel rispetto dei principi di pertinenza e non eccedenza.

Gli interessati possono esercitare i diritti previsti dalla normativa vigente ed in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica o la limitazione del trattamento, l'aggiornamento, se incompleti o erranei, la cancellazione se ne sussistono i presupposti, nonché di opporsi al loro trattamento rivolgendo la richiesta a:

l'Ente ha identificato il Responsabile per la Protezione dei dati (DPO) nella persona di Davide Bariselli, e-mail privacy@barisellistudio.it.

Infine, s'informa che gli interessati, ricorrendone i presupposti, possono proporre un eventuale reclamo all'Autorità di Controllo Italiana – Garante per la protezione dei dati personali: Piazza Venezia n. 11 – 00187 Roma.

ART. 19 - DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando si fa riferimento ai vigenti regolamenti del Comune di Val Brembilla, nonché alle vigenti disposizioni normative e contrattuali applicabili.

Il presente bando è pubblicato sul Portale del Reclutamento InPA e sul sito istituzionale del Comune di Val Brembilla www.comune.valbrembilla.bg.it.

Il Responsabile del procedimento relativo al presente bando è il Responsabile del Settore 5° Polizia Locale Ing. Marcello Carminati.

Per ulteriori informazioni è possibile rivolgersi all'Ufficio Personale:

telefono 0345 330011 interno 6, dal lunedì al venerdì, dalle ore 10.00 alle ore 12:30, e il lunedì dalle 16.00 alle 18.00, e-mail g.carminati@comune.valbrembilla.bg.it.

Il Responsabile del Settore 5°
Ing. Marcello Carminati *

*(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa)

Si riporta di seguito l'art. 5 del D.P.R. 487/1994 “Categorie riservatarie, preferenze e parità di genere”

“1. Nei pubblici concorsi, le riserve di posti in favore di particolari categorie di cittadini, comunque denominate, non possono complessivamente superare la metà dei posti messi a concorso.

2. Se, in relazione a tale limite, sia necessaria una riduzione dei posti da riservare secondo la legge, essa si attua in misura proporzionale per ciascuna delle categorie delle riserve previste dal bando.

3. Qualora tra i concorrenti dichiarati idonei nella graduatoria di merito ve ne siano alcuni che appartengono a più categorie che danno titolo a differenti riserve di posti, si tiene conto prima del titolo che dà diritto ad una maggiore riserva nel seguente ordine:

a) riserva di posti a favore di coloro che appartengono alle categorie di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, o equiparate;

b) riserva di posti ai sensi degli articoli 1014 e 678 del codice dell'ordinamento militare, di cui al decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66.

4. A parità di titoli e di merito, e in assenza di ulteriori benefici previsti da leggi speciali, l'ordine di preferenza dei titoli è il seguente:

a) gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;

b) i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;

c) gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori socio-sanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;

d) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscano di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;

e) maggior numero di figli a carico;

f) gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);

g) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;

h) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;

i) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quater, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;

l) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quinques, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;

m) avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;

n) essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;

o) appartenenza al genere meno rappresentato nell'amministrazione che bandisce la procedura in relazione alla qualifica per la quale il candidato concorre, secondo quanto previsto dall'articolo 6;

p) minore età anagrafica.”